

PD DAY 14-15-16 FEBBRAIO

Partecipa alle giornate di mobilitazione e diffondi le 6 proposte del PD per uscire dalla crisi.

USCIAMO DALLA CRISI

1

AMPLIAMENTO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI.

2

RIDUZIONE DELLE TASSE PER LAVORATORI E PENSIONATI.

3

RIPRISTINO DELLE RISORSE PER IL SUD ITALIA.

4

PAGAMENTO IMMEDIATO DEI DEBITI DELLA P.A. VERSO LE IMPRESE.

5

SVILUPPO SOSTENIBILE.

6

SOSTEGNO ALL'INDUSTRIA PER L'INNOVAZIONE E L'OCCUPAZIONE.

RADDOPPIATI GLI SBARCHI DEGLI IMMIGRATI CLANDESTINI

NEL 2009 SI PAGHERANNO PIU' TASSE

IL LAVORO NOBILITA IL PRECARIATO NO.

AUMENTANO REATI E CRIMINALITA'

IL DISASTRO SOCIAL CARD

ALITALIA, UNO SCANDALO...ANZI, UN VERO RAGGIO

LA CRISI C'E'. E IL GOVERNO?

**BERLUSCONI
ANCORA
UNA VOLTA
HA INGANNATO
GLI ITALIANI**

PDDAY 14-15-16 FEBBRAIO

Comunicazione del Segretario Provinciale del PD Salvatore Capone e del Responsabile dell'Organizzazione Gigi Nestola.



Partito Democratico

Coordinamento provinciale Partito Democratico

Via T. Tasso, 9 73100 Lecce 0832\318558

www.partitodemocraticolecce.it provinciale@partitodemocraticolecce.it

**Ai Segretari di Circolo
Ai componenti l'assemblea Provinciale**

Carissimi,

vi trasmettiamo, in allegato, la circolare inviata dal segretario nazionale Walter Veltroni, riguardante **l'iniziativa Pdday**, programmata dal partito su tutto il territorio nazionale per i **prossimi 14, 15 e 16 febbraio**.

I contenuti politici dell'iniziativa sono stati già ampiamente diffusi e riguardano la sensibilizzazione dei cittadini sul tema della crisi economica e le relative proposte del Partito Democratico per il superamento.

Per animare le iniziative che svolgeremo, anche nella nostra provincia, con il vostro fondamentale aiuto, è stata predisposta una campagna di comunicazione ed i materiali sono già a vostra disposizione per essere ritirati presso la sede provinciale del partito.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti vi invitiamo a contattarci e a visitare i siti provinciale e nazionale del partito.

Vi confermiamo la gratitudine per la vostra collaborazione e vi inviamo cordiali saluti.

Lecce, 9 febbraio 2009

PD DAY 14-15-16 FEBBRAIO

Comunicazione del Segretario Nazionale del PD Walter Veltroni



Roma 27 gennaio 2009

Ai Segr. Provinciali del Partito Democratico

Carissime, carissimi,

il Partito Democratico ha indetto per il 14-15-16 febbraio tre giorni di mobilitazione straordinaria per illustrare ai cittadini italiani le sue proposte per aiutare il Paese ad uscire dalla crisi.

Le iniziative si articoleranno a livello regionale e provinciale nella giornata di sabato 14 febbraio con i dirigenti nazionali del partito, parlamentari, ministri ombra, amministratori e dirigenti locali che parteciperanno a manifestazioni, assemblee, incontri con le forze sociali.

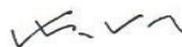
Durante le tre giornate di mobilitazione sarà fondamentale il ruolo di tutti i nostri circoli, che dovranno aprire le loro sedi e dare vita a iniziative pubbliche sul territorio.

Lunedì 16 febbraio, infine, è prevista una mobilitazione capillare del PD davanti ai luoghi di lavoro e l'organizzazione di alcuni eventi alla presenza dei dirigenti del PD.

Queste giornate di mobilitazione rappresentano dei momenti cruciali per far conoscere le nostre proposte politiche sui temi di stringente attualità per il Paese in alternativa alle scelte del Governo.

Per questo vi chiedo di attivarvi il più possibile, coordinandovi con i segretari regionali, in modo da garantire il massimo successo dell'iniziativa.

Un caro saluto,



PD DAY 14-15-16 FEBBRAIO

Materiale di comunicazione

Il Manifesto



Il Volantino

IL GOVERNO DEGLI SLOGAN IL PAESE NELLA CRISI

**BERLUSCONI
ANCORA
UNA VOLTA
HA INGANNATO
GLI ITALIANI**

RADDOPPIATI GLI SBARCHI DEGLI IMMIGRATI CLANDESTINI

Il governo fallisce sul fronte dell'immigrazione clandestina: nel 2008 si registra un drammatico peggioramento dei flussi, con quasi 57.000 irregolari dall'Africa, la cifra più alta negli ultimi dieci anni; a Lampedusa, dove c'è una vera e propria emergenza umanitaria, gli sbarchi sono quintuplicati rispetto al primo semestre dello scorso anno. Gli spot su sicurezza e immigrazione condotti nel centrodestra la campagna elettorale, si sono rivelati un puro bluff.

NEL 2009 SI PAGHERANNO PIÙ TASSE

Nel 2009 il governo taglia i tassi anche per i contribuenti più agili, senza compensare i carichi. Gli esenzionati esentati di tutta Italia a fronteggiare i servizi resi alla comunità e ad ammontare altre imposte comunali a scapito dei lavoratori. Nonostante la promessa di una riduzione, nel 2009 le tasse aumenteranno in particolare per i lavoratori dipendenti.

IL LAVORO MORIBONDA. IL PRECARIATO NO.

Alla fine del 2008, ISTAT rivela che il tasso di disoccupazione in Italia sfiora il 6,1% e Confidustria avverte che nei prossimi mesi potrebbe superare l'8,4%. Anche tra gli occupati, la situazione non appare migliore: circa 500.000 lavoratori sono oggi in cassa integrazione e 1.000.000 hanno un lavoro precario a rischio di non rinnovo.

AUMENTANO REATI E CRIMINALITÀ

Negli ultimi mesi in Italia non si vede più di sicurezza ma solo di insicurezza. Gli atti di criminalità nel nostro Paese sembrano aumentare giorno dopo giorno. Vittime prodinate: le donne. L'Isos rivela che ben 7.000.000 di donne tra i 16 e i 70 anni hanno subito nel corso degli anni violenza sessuale o fisica. Berlusconi aveva promesso sicurezza e invece la lascia sulla pelle delle donne.

IL DISASTRO SOCIAL CARD

Il governo aveva promesso 1.500.000 carte acquisti per i meno abbienti, ma ne sono state consegnate meno di 600.000, dopo lunghe file, umiliazioni e molta burocrazia, quasi 200.000 persone hanno scoperto che la carta ricevuta era senza soldi.

ALITALIA, UNO SCANDALO. ANZI, UN VERO RAGGIONE

Quello di Alitalia è stata un'operazione irrisponsabile. L'investita Alitalia dell'azienda ad oggi pare svanita. Contribuenti e consumatori dovranno pagare il tasso fare circa 4 miliardi di euro con meno voli e meno occupati. Il governo, invitando ad acquistare il titolo, aveva promesso "nessun ripensamento di rivendere un euro con Alitalia". Subito dopo, l'Alitalia viene stritacchiata dalla borsa. I piccoli azionisti hanno perso tutto.

LA CRISI C'È, E IL GOVERNO?

In Germania hanno investito 50 miliardi per i prossimi 2 anni. In Francia hanno investito 24 miliardi di euro. In Gran Bretagna ne hanno investiti 25. E l'Italia? Ha il debito pubblico più alto, ma non può stare a guardare e continuare a fare demagogia. Le imprese su 4 falliscono ad ogni fine di secolo, 60.000 esercizi commerciali vengono chiusi, nel 2009 l'economia italiana si contrarrà di oltre il 2%.

PER AFFRONTARE LA CRISI IL PD PROPONE:

- 01 AMPLIAMENTO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI** e precisamente: sostegno al reddito, in caso di sospensione temporanea e disoccupazione, di tutti i lavoratori, compresi i precari e gli atipici ora sprovvisti di copertura assicurativa, di assicurare ad attività di formazione e programmi di reinserimento lavorativo. Inoltre, sospensione del pagamento delle rate del mutuo sulla casa di residenza per chi perde il posto di lavoro.
- 02 RIDUZIONE DELLE TASSE PER LAVORATORI E PENSIONATI**, diminuendo la pressione fiscale per raggiungere un alleggerimento di 300 € mensili per i redditi fino a 20.000 € annui, all'uscita il valore medio di un rinnovo di contratto nazionale di categoria. Ed inoltre introduzione della detrazione fiscale per i figli, per tutte le tipologie di reddito, per un importo pari a 2.500 € l'anno per figlio.
- 03 RIPRISTINO DELLE RISORSE PER IL SUD ITALIA** attraverso la restituzione dei finanziamenti previsti per gli investimenti nel Mezzogiorno.
- 04 PAGAMENTO IMMEDIATO DEI DEBITI DELLA P.A. VERSO LE IMPRESE** fino a 250 dipendenti attraverso un fondo da 5 miliardi di euro. Anticipo dei pagamenti dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni alle micro, piccole e medie imprese tramite la Cassa Dispositi e Prestiti. Finanziamento dei Centri per utenti 500 milioni di euro.
- 05 SVILUPPO SOSTENIBILE: fare dell'ambiente, delle infrastrutture incompletate, delle energie pulite e dell'efficienza energetica una delle chiavi per uscire dalla crisi.** Un milione di euro subito disponibile con l'abbandono del patto di stabilità interno che consentirebbe agli enti locali di completare le opere avviate e bloccate dalla legge 130/08.
- 06 SOSTEGNO ALL'INDUSTRIA PER L'INNOVAZIONE E L'OCCUPAZIONE.** Piano di sostegno agli investimenti nell'innovazione. Piano ripartito delle agevolazioni fiscali per gli investimenti nella ricerca e per le ristrutturazioni edilizie. Ecolincentivi per sostenere il settore auto.

Puoi scaricare il Materiale di comunicazione dall' apposita finestra in home page su questo sito.